







ATTIVAZIONE NUOVI PUNTO D'ASCOLTO ASP

Premessa:

Il Distretto Centro Nord nell'ambito del Piano di contrasto alla povertà 2018-2020, tra i diversi obiettivi, si è posto quello di:

- attivare nuovi Punti di accesso/sportelli sociali in particolare nelle zone della città più lontane dal centro storiche e a più alta densità abitativa e oggetto di interventi di promozione di comunità attraverso lo strumento del Community Lab.

La facilitazione all'accesso dei servizi parte dalla costruzione di una rete decentrata che valorizzi figure di riferimento locali per rilevare i bisogni dei cittadini, dalla costruzione di punti informativi che diano indicazioni ma anche che decongestionino i punti di accesso attuali.

Al fine di perseguire tale obiettivo e grazie ad una collaborazione che ha visto protagonisti diversi attori (COMUNE, ASSOCIAZIONI, ISTITUZIONE SCOLASTICA, ASL, ASP) nel mese di Marzo verranno inaugurati due nuovi punti di ascolto: uno a Pontelagoscuro ed uno in Via Krasnodar, 41.

- L'apertura del punto d'ascolto in piazza B. Buozzi, 14 a Pontelagoscuro è prevista per martedì 5 Marzo dalle 14 alle 16.30. Giorni di ricevimento: martedì dalle 14 alle 16.30 e venerdì dalle 9 alle 12.30. Saranno presenti 2 operatori: educatore e mediatore/operatore interculturale.
- L'apertura del punto d'ascolto in Viale Krasnodar, 41 a Ferrara è prevista per mercoledì 6 Marzo dalle 14.00 alle 16.30. Giorni di ricevimento: mercoledì e venerdì dalle 14 alle 16.30.

Saranno presenti 2 operatori: educatore e mediatore/operatore interculturale.

I punti d'ascolto avranno le seguenti funzioni:

- Ascolto delle richieste e dei bisogni del cittadino.
- Informazione sulle risorse disponibili nel territorio e sulle modalità di accesso ai servizi esistenti.
- Orientamento ai servizi: indirizzare attivamente l'utente verso altre strutture erogatrici di servizi (ad esempio: servizio sociale, asl, scuola, patronati, associazioni, etc.).
- Promozione sociale: prevede la promozione all'esterno del servizio e la sua visibilità sul territorio, assicura il corretto utilizzo del sistema integrato dei servizi sociali e sociosanitari; promuove forme di collaborazione, reti di partenariato e di potenziamento della rete territoriale.











- Osservatorio: raccolta dati sulla domanda e il bisogno espresso dai cittadini. Funzione fondamentale per l'analisi della domanda e per il monitoraggio, la valutazione e la riprogrammazione dei servizi.
- Socializzazione delle competenze linguistiche, inglese e francese, degli operatori a sostegno di servizi già attivi sul territorio (es: ufficio anagrafe).

ATTIVAZIONE UNITA' DI STRADA

Premessa

Un ulteriore obiettivo individuato nell'ambito del piano di contrasto alla povertà è il potenziamento dell'unità di strada.

Il servizio di unità di strada si rivolge alle persone senza dimora presenti nel territorio cittadino, anche in modo occasionale, in situazione di grave marginalità e portatrici di fragilità di ordine psicosociale, culturale, economico.

Per il Distretto Centro Nord il servizio verrà erogato dalla Cooperativa Cidas in raccordo costante con altre unità di strada, FFOO ed ASP.

L'attivazione è prevista per l' 11 di Marzo, l'equipe sarà composta da 3 operatori e 1 coordinatore.

Obiettivi:

	Manitagen la processo della parsona consta dimens processi sul tamitario.
Ш	Monitorare la presenza delle persone senza dimora presenti sul territorio;
	Facilitare l'emersione e la lettura dei bisogni delle persone senza dimora;
	Facilitare l'accesso ai servizi da parte delle persone senza dimora;
	Facilitare la valutazione e la presa in carico dei bisogni rilevati da parte dei servizi preposti;
	Fornire ad Asp e alle istituzioni elementi di conoscenza del fenomeno.

Nella fase di monitoraggio e contatto, gli operatori avranno il compito di facilitare l'instaurarsi di relazioni di aiuto con le persone presenti in strada, con le modalità di aggancio e contatto informale proprie dei servizi a bassa soglia e a legame debole. Attraverso la relazione potranno verificare la conoscenza e l'utilizzo dei servizi di prima accoglienza, quali dormitorio, mensa, ambulatorio medico, bagni e docce pubbliche, nonché facilitare l'emersione di bisogni complessi al fine di facilitare l'accesso ai servizi preposti. Ove possibile, e in stretto raccordo con i servizi, favoriranno l'innesco di percorsi volti al superamento delle situazioni di grave marginalità. In caso di situazioni di particolare gravità e/o in presenza di minori, gli operatori dovranno effettuare segnalazione ai Servizi deputati e alle Forze dell'Ordine.

La relazione instaurata con gli utenti potrà inoltre consentire di raccogliere informazioni utili per approfondire la lettura dei bisogni e acquisire maggiori conoscenze su ragioni e modalità della vita per strada, con particolare focus su mendicità e accattonaggio.



